

18 MAR. 1997

COPIA

ATTO DI DIFFIDA E DI MESSA IN MORA



Il sottoscritto, **DOTT. BIANCHINI EDOARDO**, nato a Tizzana (oggi Quarrata) il 4.6.1947, domiciliato in [redacted] nella sua qualità di procuratore generale della signora Lapini Bruna, mandante, come da procura del Notaio Dr Alfredo D'Errico [Rep. n. 77574, raccolta n. 5165 - registrata a Firenze al n. 5031 il 6.7.1989],

PREMESSO:

1 - che la predetta Lapini Bruna, nata a Tizzana il 24.9.1922 e residente a Quarrata in via di Lucciano 45, è proprietaria di beni immobili in località Montorio, Via di Lecceto

2 - che tali beni sono a confine e/o appoggio con beni per i quali i signori Alberi Bruno e Lapini Nella hanno avanzato domanda di condono edilizio ai sensi delle leggi 47/1985 e 724/1994, rispettivamente con pratica 5403 del 16.02.1995 e 7149 del 28.02.1995;

3 - che le sanatorie, ove concesse, recherebbero pregiudizio, limitazione e danno ai diritti del terzo, che con il presente atto si costituisce formalmente ai fini di giustizia e di legge;

4 - che il terzo, come sopra costituito, ha interesse e diritto, in via preliminare e primaria, a tutela da parte di codesto medesimo ente, attesoché ogni eventuale sanatoria viene comunque concessa fatti salvi i diritti dei terzi (con il che si significa che, ove tali diritti vengano d'ufficio accertati, ogni atto emanato in contravvenzione di tanto è, quantomeno, viziato in radice da eccesso di potere con negligenza e colpa da parte dell'autorità che, pur essendo conscia, lo adottò);

tutto ciò premesso

*Abm...*

e facendo integrale riferimento, per quanto occorrer possa, alla precedente corrispondenza ed in particolare alle lettere 13.09.95 (con risposta 09.10.95 n. 31372), 18.10.95, 02.11.95, salvo se altre; nonché ai conseguenti interventi della polizia municipale e agli atti tutti adottati da codesta amministrazione (nomina di un responsabile del procedimento e parere legale richiesto da codesta amministrazione all'Avv. Giovannelli, salvo se altro/i);

**l'esponente riepiloga in breve quanto segue:**

**NELLA RICHIESTA DI CONDONO ALBERI N. 5403 DEL 16.02.1995 FASC. 126**

1 – la dichiarata adiacenza della cosiddetta “lavanderia” non corrisponde a verità, in quanto detta stanza adiace alla proprietà della signora Lapini Bruna (Doc. 1) ed è realizzata non su terreno di proprietà e/o di pertinenza dell'istante, bensì su area a comune, come risulta dalla stessa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da Alberi Bruno presso il Comune di Firenze, acquisita da codesto comune in data 08.02.1997 prot. N. 4573 fasc. 126 (Doc. 2);

2 – il cambio di imposta della copertura della abitazione con conseguente aumento di volume fu realizzato senza la preventiva acquisizione di consenso di appoggio da parte della proprietaria Lapini Bruna e, diversamente da quanto dichiarava Alberi, tali lavori furono realizzati non nel 1975, bensì pure nel 1993, come risulta da telegramma di diffida dell'esponente, acquisito in copia dalla polizia municipale; non solo, ma tale aumento di volume incise pregiudizievolemente (come già evidenziato in precedenza) sullo spostamento e innalzamento di una piccola finestra di proprietà della signora Lapini Bruna, modificando l'assetto e il prospetto della sua proprietà, ancora senza preventiva acquisizione di assenso;

**NELLA RICHIESTA CONDONO LAPINI NELLA N.7149 DEL 28.02.95 FASC. 354**

1 – la richiesta di sanatoria per il bagno-WC (evidenziato graficamente nella mappa allegata con il n. 2 – Doc. 3) tace – particolare non trascurabile – che tale opera, realizzata in aereo, con appoggio su una colonna, insiste per proie-



zione su "area a comune" e lede, pertanto, diritti del terzo; sarebbe inoltre importante e rilevante controllare la data di dichiarata effettuazione dell'opera con un confronto con le aerofotogrammetrie in possesso del Comune;

2 - la richiesta di sanatoria non fa menzione di un piccolo fabbricato rurale (capanna) su particella catastale 435, evidenziato graficamente nella mappa allegata (Doc. 3) col n. 3.

**Pertanto, il Dott. Edoardo Bianchini, ai fini di legge,**

**FORMALMENTE DIFFIDA E METTE IN MORA**

1 - il sindaco di Quarrata pro-tempore, Stefano Marini;

2 - l'assessore all'urbanistica del Comune di Quarrata pro-tempore, Marcello Bracali;

3 - il funzionario nominato responsabile del relativo procedimento amministrativo;

4 - l'U.O. responsabile delle sanatorie edilizie;

5 - il e/o i legali di parte del Comune di Quarrata;

6 - la polizia municipale del Comune di Quarrata;

ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, dal far sì che, in dipendenza di atti separatamente assunti, si addivenga alla concessione delle sanatorie richieste, costringendo, per effetto del suddetto comportamento, la signora Lapini Bruna a dover affrontare noiosi e pregiudizievoli contenziosi nelle sedi di legge a tutela di diritti fin d'ora evidenziati ed evidenti per le stesse esplicite dichiarazioni e/o strumentali silenzi da parte dei signori Alberi Bruno e Lapini Nella;

**DIFFIDA INOLTRE E METTE IN MORA**

1 - l'U.T.C. Urbanistica del Comune di Quarrata;

2 - la Commissione edilizia del Comune di Quarrata;

dal voler concedere, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità, agli attuali c.d. proprietari della c.d. ex proprietà Lapini Nella, nelle persone di Mara Alberti, Gionni Dainelli, Sergio Meoni (salvo se loro e/o se altri)

*Edoardo Bianchini*

l'autorizzazione a realizzare opere di collegamento interno fra tale U.I. e l'U.I. definita come ex proprietà di Alberi Bruno e Bertinelli Silvana;

**INVITA FORMALMENTE LA POLIZIA MUNICIPALE**

a voler vigilare, con la massima diligenza e cura, acciocché i predetti Alberti-Dainelli-Meoni non diano in alcun modo corso ai lavori richiesti in assenza della prevista autorizzazione.

**L'esponente infine,**

**PREAVVISA SIN D'ORA**

a ogni effetto di legge che, in difetto di quanto richiesto, sarà suo malgrado costretto a chiamare le persone sopra indicate alle proprie responsabilità, nelle sedi di legge, per i danni tutti che dovessero comunque discendere da loro comportamenti; ciò a tutela degli interessi e diritti di Lapini Bruna.

Allega alla presente:

- 1 – Copia planimetria catastale ex proprietà Alberi;
- 2 – Copia dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di Alberi Bruno;
- 3 – Copia mappa dei luoghi in colore.

Pistoia, 16/03/97.



Doc. 1

MOD. 420  
P. 10. 10. 1978

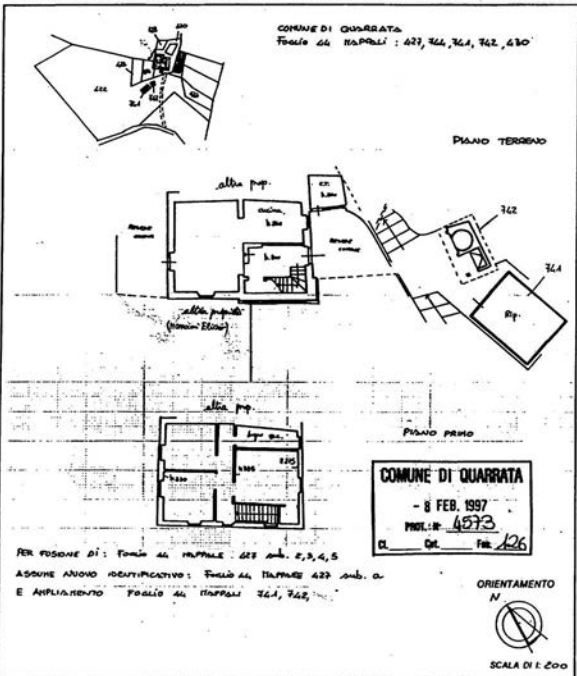


MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1938, n. 852)

MOD. 84 (CEU)

LIRE  
500

Planimetria di u.l.u. in Comune di QUARRATA via DI LECCETO civ. 18



PER FUSIONE DI: Foglio 44 MAPPALE 427 sub. 2, 3, 4, 5

ASSUNTO NUOVO IDENTIFICATIVO: Foglio 44 MAPPALE 427 sub. 0

E AMPLIAMENTO Foglio 44 MAPPALE 361, 362

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Completata dal GEOMETRA  
(Titolo, soprano e nomi)  
MALANCHI MADDALIANO

RESERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali

Inscritto all'albo de GEOMETRI

F. 44  
n. 427 sub. 0

della provincia di FIRENZE n. 2539/12  
del... P. 111

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto ALBERTO BRUNO  
 nat. a CITTA' DI CASTELLO (PG) il 16/01/34  
 a FIRENZE ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968,  
 n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione autorizzativa per le  
edilizie ad eseguire opere ai sensi delle vigenti norme  
 urbanistico-edilizie, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

CHE LE OPERE EDILIZIE NON CREANO LIMITAZIONI DI TIPO URBANISTICO ALLE PROPRIETA' VICINE E NON SONO STATE REALIZZATE SU PARTI COMUNI AD ECCEZIONE DELLA LAVANDERIA CHE E' STATA REALIZZATA SU AREA COMUNE AD ALBERTO BRUNO OGGI DANIELI DANIELI LAPINI BRUNA E SPERIELLI RINA. TALE LAVANDERIA E' STATA COSTRUITA DAL PODERE PROPRIETARIO



sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 44 partcelli 9  
immobili terreni  
 n. \_\_\_\_\_ della superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_ post. \_\_\_\_\_  
 in QUARRATA Via Di LECCETO n. 18

u \_\_\_\_\_

COMUNE DI QUARRATA  
 - 8 FEB. 1997 126  
 IL NOTARIANO  
Albino Farnesi

(1) Proprietario - Compartecipato Italiano - ...  
 Presidente cooperativa - ... - Superfidejussore - ecc.  
 (2) Descrizione sommaria della costruzione  
 rappresentazione, sistemazione, distacco, demarca-  
 zione di proprietà ecc. e la destinazione dell'immobile (edilizio urbano, rurale, industriale, ecc.)

Comune di FIRENZE

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millesimovecento novanta sette addi 9 del mese  
 di Febbraio 97 97 97 97 97 97 97 97 97 97  
 giorni di me (3) L'INCARICATO \_\_\_\_\_ del mese  
 di comparsa il Sig. Alberto Bruno Istruttore amministrativo I.E.  
Raffaello Francioso  
 della cui identità sono certo per (4) P.A. P. 1.2451537 x F.P.K.S.

... quale mi ha reso la suvvesta dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stat... da me  
 ammonit... sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

FIRENZE 1 FEB. 1997

(3) Segretario Comunale od altro Funzionario incaricato  
 del Sindaco.  
 (4) Indicare la modalità d'identificazione.



IL NOTARIATO  
Raffaello Francioso  
 (nome e cognome)

LA NOTARIZIAZIONE - CONCILIAZIONE - FIANCO

DOC. 3

GEOM. MASSIMILIANO MALANCHI

VIA 2 GIUGNO n° 28 CERBAIA V.P. - FIRENZE -

OPERA: RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA AI SENSI DELLA  
LEGGE 724/94 (NUOVO CONDONO EDIZIO)

IN VIA DI LECCETO n° 18 - MONTORIO -

QUARRATA

PROPRIETARI: ALBERI BRUNO  
BERTINELLI SILVANA

TAV. U

IDENTIFICAZIONE PROPRIETA'

IL COMMITTENTE

*Massimiliano Malanchi*

IL TECNICO

*Massimiliano Malanchi*

COMUNE DI QUARRATA

- 8 FEB. 1997

PROT. N° 4573

Cl. \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Fog. 126